NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2024 - 2026

COMUNE DI STRONGOLI

INDICE GENERALE

1) Premessa
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
3.1) Le entrate tributarie
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
3.3) Le entrate extratributarie
3.4) Le entrate conto capitale
3.6) Le entrate per accensione di prestiti
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
4.1) Le spese correnti
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
4.2) Le spese conto capitale
4.4) Le spese per rimborso prestiti
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
5) Entrate e spese non ricorrenti
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
10.1) Risultato di amministrazione presunto
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;

- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.
Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).
Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: é il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
    - veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
    - attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
    - correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
    - comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1.politica tariffaria: è stata confermata l'aliquota IMU a 1,06% e l'aliquota dell'addizionale Irpef allo 0,8%. Una attenzione particolare è volta al recupero dell'evasione fiscale IMU e Tari principalmente con l'avvio degli accertamenti sulle aree edificabili;
2.politica relativa alle previsioni di spesa: Le previsioni di spesa sono state effettuate facendo una attenta analisi dell'andamento degli anni precedenti e delle valutazioni effettuate dai singoli responsabili di servizio e tenuto conto degli aumenti del costo dell'energia elettrica, del gas e del carburante.
3. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: Ormai da anni questo Ente destina gli oneri di urbanizzazione a spese di investimento, pertanto, le previsioni sono effettuate tenendo conto delle reali possibilità di urbanizzazione. Comunque le stesse, essendo destinate agli investimenti, non hanno nessun riflesso sugli equilibri di bilancio.
4. politica di indebitamento: L'ente non prevede di fare ricorso a nuovo indebitamento.

Gli equilibri di bilancio.
I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	434.723,90								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**(1)		437.036,09	348.260,39	348.260,39
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto(2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.399.089,03	4.318.444,06	4.341.276,62	4.327.366,62	*Titolo 1 - Spese correnti*	7.927.403,26	5.859.452,62	5.338.406,02	5.331.105,32
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.647.675,60	1.123.268,00	914.268,00	914.268,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.329.828,52	1.152.791,46	808.975,00	818.975,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.464.099,98	3.332.590,45	4.838.100,00	22.852.902,70	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	10.841.277,06	3.332.590,45	4.838.100,00	22.852.902,70
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	29.840.693,13	9.927.093,97	10.902.619,62	28.913.512,32	**Totale spese finali .....**	18.768.680,32	9.192.043,07	10.176.506,02	28.184.008,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	188.064,11	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	298.014,81	298.014,81	377.853,21	381.243,91
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	34.399.961,26	32.414.000,00	32.414.000,00	32.414.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	34.394.081,38	32.414.000,00	32.414.000,00	32.414.000,00
Totale titoli	67.928.718,50	45.841.093,97	46.816.619,62	64.827.512,32	**Totale titoli**	56.960.776,51	45.404.057,88	46.468.359,23	64.479.251,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	68.363.442,40	45.841.093,97	46.816.619,62	64.827.512,32	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	56.960.776,51	45.841.093,97	46.816.619,62	64.827.512,32
Fondo di cassa finale presunto	11.402.665,89								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2024*	*COMPETENZA ANNO 2025*	*COMPETENZA ANNO 2026*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		434.723,90			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		437.036,09	348.260,39	348.260,39
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.594.503,52	6.064.519,62	6.060.609,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.859.452,62	5.338.406,02	5.331.105,32
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*777.699,59*	*800.532,15*	*786.622,15*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		298.014,81	377.853,21	381.243,91
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.332.590,45	4.838.100,00	22.852.902,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		3.332.590,45 *0,00*	4.838.100,00 *0,00*	22.852.902,70 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	77.742,60	226.498,41	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.873.047,35	3.176.912,36	3.334.587,18	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.489.729,39	3.837.344,82	4.344.489,50	4.318.444,06	4.341.276,62	4.327.366,62	-0,599 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.671.831,84	970.311,43	1.417.118,38	1.123.268,00	914.268,00	914.268,00	-20,735 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	727.854,67	3.029.329,45	1.005.486,43	1.152.791,46	808.975,00	818.975,00	14,650 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.063.889,98	4.823.430,20	6.214.950,04	3.332.590,45	4.838.100,00	22.852.902,70	-46,377 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.736.347,78	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.079.516,07	6.422.702,76	32.413.500,00	32.414.000,00	32.414.000,00	32.414.000,00	0,001 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**11.948.869,30**	**24.074.121,40**	**52.456.629,94**	**45.841.093,97**	**46.816.619,62**	**64.827.512,32**	**-12,611 %**

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU:
Con la legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020) è stata introdotta una nuova imposta che assorbe e incorpora l'IMU e la TASI, denominata IMU che ha subito lievi cambiamenti ad opera della legge 178/2020 (legge di bilancio 2021), della legge 234/2021 (legge di bilancio 2022) e della legge 197/2022 (legge di bilancio 2023).
Il gettito IMU è stato determinato sulla base delle aliquote IMU approvate con deliberazione del Commissario Straordinario assunta con poteri del Consiglio comunale n. 2 del 25/01/2024 avente ad oggetto: "Conferma aliquota e detrazioni Imu per l'anno 2024 (L.27 Dicembre 2019, N.160) nella misura del 1,06 per mille;

RECUPERO EVASIONE ICI:
L'ufficio tributi ha completato tutta l'attività accertativa relativa all'ICI.

RECUPERO EVASIONE IMU:
Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 153.433,99 sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi ha già avviato e che si concretizzerà nel corso dell'esercizio 2024.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:
Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**, è stato determinato sulla base della proposta di approvazione delle aliquote relative all'addizionale IRPEF nella misura dello 0,8 per mille con una previsione iniziale di € 337.380,00.

TASSA RIFIUTI – TARI:
Le tariffe TARI sono state approvate con deliberazione del Commissario Straordinario assunta con poteri del Consiglio Comunale n. 12 del 09/11/2023 avente ad oggetto:" Approvazione piano economico e finanziario PEF dei coefficienti e delle tariffe TARI in vigore dal 01/01/2024;
La legge 160/2019 conferma il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
Altra novità prevista dalla legge 160/2019 è il prelievo automatico dal mese di giugno della TEFA per cui non necessita lo stanziamento nelle partite di giro.

CANONE UNICO PATRIMONALE
La legge 160/2019 ha introdotto il Canone Unico Patrimoniale che sostituisce le tre imposte TOSAP, COSAP, PUBBLICITA' PUBBLICHE AFFISSIONI, il gettito stimato corrisponde alla sommatoria delle tre tasse precedenti, ed è pari ad € 30.000,00.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:

Lo stanziamento relativo al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE** è stato determinato tenendo conto dei dati presenti sul sito della direzione centrale della finanza locale del Ministero dell'Interno, in circa euro 1.111.397,17, in aumento rispetto al 2023.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.521.118,39	2.842.252,86	3.310.566,72	3.207.046,89	3.229.879,45	3.215.969,45	-3,126 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	968.611,00	995.091,96	1.033.922,78	1.111.397,17	1.111.397,17	1.111.397,17	7,493 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	**3.489.729,39**	**3.837.344,82**	**4.344.489,50**	**4.318.444,06**	**4.341.276,62**	**4.327.366,62**	**-0,599 %**

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2024 una previsione complessiva di € 1.123.268,00.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.671.831,84	970.311,43	1.417.118,38	1.123.268,00	914.268,00	914.268,00	-20,735 %
Beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	**1.671.831,84**	**970.311,43**	**1.417.118,38**	**1.123.268,00**	**914.268,00**	**914.268,00**	**-20,735 %**

3.3) Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2024 una previsione complessiva di circa € 1.152.791,46. Tale previsione è originata da una attenta valutazione effettuata dai servizi circa le entrate derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.
Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

VENDITA DI SERVIZI:
La previsione di entrata dell'esercizio 2024 di questa categoria ammonta a euro 481.975,00, di cui 28.000,00 da proventi per tickets mensa, €45.000,00 per trasporto scolastico.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:
La previsione di entrata 2024 di questa categoria ammonta a euro 512.719,42 e comprende le entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni a regolamenti € 40.000,00, entrate per l'attivazione dell'autovelox € 60.000,00, ruoli Cds 2019 e 2020 € 412.719,42.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Interessi attivi
La previsione dell'esercizio 2024 in questa categoria di entrata ammonta a euro 3.000,00 ed è riferita agli interessi relativi ai conti accesi presso Poste Italiane, mentre, a seguito delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015, prorogate fino al 2025 dalla legge di stabilità 2020, che ha reso infruttifero i conti di tesoreria non è stato previsto nulla.

Rimborsi in entrata
La previsione dell'esercizio 2024 è di 155.097,04 euro e comprende una previsione di 20.000,00 della voce di entrata denominata "Introiti e rimborsi diversi", € 128.505,04 recupero crediti IVA, €5.592,00 recupero crediti IRAP, € 1.000,00 rimborsi di somme non dovute da Cassa Depositi e Prestiti.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	398.856,23	473.734,44	631.724,58	481.975,00	486.975,00	486.975,00	-23,704 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	10.000,00	349.761,85	512.719,42	240.000,00	240.000,00	46,591 %
Interessi attivi	100,00	684,28	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	328.898,44	2.544.910,73	21.000,00	155.097,04	79.000,00	89.000,00	638,557 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	**727.854,67**	**3.029.329,45**	**1.005.486,43**	**1.152.791,46**	**808.975,00**	**818.975,00**	**14,650 %**

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE: € 3.332.590,45

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: € 1.938.738,00

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: € 230.000,00

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: 200.000,00

MONETIZZAZIONE:

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi agli investimenti	957.639,98	3.947.895,52	4.925.763,67	1.938.738,00	4.408.100,00	17.689.850,00	-60,640 %
Altri trasferimenti in conto capitale	350.000,00	526.308,29	834.686,37	963.852,45	0,00	4.733.052,70	15,474 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	106.250,00	206.257,50	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	650.000,00	142.968,89	224.500,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-10,913 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	**2.063.889,98**	**4.823.430,20**	**6.214.950,04**	**3.332.590,45**	**4.838.100,00**	**22.852.902,70**	**-46,377 %**

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000 %**

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.
Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.
L'ente per l'anno 2024 prevede di utilizzare entrate a specifica destinazione ai sensi dell'art. 195, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.736.347,78	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	**0,00**	**1.736.347,78**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**	**0,000 %**

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.
Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.
In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.
Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.
Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	298.028,24	5.848.281,94	32.208.500,00	32.209.000,00	32.209.000,00	32.209.000,00	0,001 %
Entrate per conto terzi	781.487,83	574.420,82	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**1.079.516,07**	**6.422.702,76**	**32.413.500,00**	**32.414.000,00**	**32.414.000,00**	**32.414.000,00**	**0,001 %**

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.
Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.
L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.
Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	2.873.047,35	3.176.912,36	3.334.587,18	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	**2.916.047,35**	**3.176.912,36**	**3.334.587,18**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-100,000 %**

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI,CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	754.715,11	437.036,08	437.036,09	437.036,09	348.260,39	348.260,39	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	4.348.801,66	5.479.103,57	6.262.828,79	5.859.452,62	5.338.406,02	5.331.105,32	-6,440 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.760.024,97	4.399.755,38	9.549.537,22	3.332.590,45	4.838.100,00	22.852.902,70	-65,102 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	224.000,00	380.170,88	293.727,84	298.014,81	377.853,21	381.243,91	1,459 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.736.347,78	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.079.516,07	6.422.702,76	32.413.500,00	32.414.000,00	32.414.000,00	32.414.000,00	0,001 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**8.167.057,81**	**18.855.116,45**	**52.456.629,94**	**45.841.093,97**	**46.816.619,62**	**64.827.512,32**	**-12,611 %**

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:
La spesa del personale prevista per l'esercizio 2024 in euro 1.293.576,00 è riferita a n. 29 dipendenti è stata calcolata:
– applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro. Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:
– all'art. 3 del D.L. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
– all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.
Il fondo per il miglioramento della produttività ammonta ad € 55.000,00.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE:
La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2024 in euro 107.670,00 comprende le spese per IRAP.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:
La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2024 in euro 2.570.726,65 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi.

TRASFERIMENTI CORRENTI:
La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2024 in euro 550.280,01.

INTERESSI PASSIVI:
La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 249.000,37 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE:
Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2024 in euro 85.000,00 e sono riferite a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso.

ALTRE SPESE CORRENTI:
Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:
– le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;

FONDO DI RISERVA:
Gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 28.000,00 calcolata nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;

FONDO DI RISERVA DI CASSA:
Gli stanziamenti di cassa relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 45.000,00 calcolata sulle spese finali nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel.

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI E CONTENZIOSO:
Gli stanziamenti relativi al fondo rischi per spese legali sono previste in euro 20.000,00 che dovrebbero consentire di contenere l'eventuale contezioso che potrebbe insorgere.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA':
Gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 777.699,59 per il quale si rinvia al prospetto che segue;

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	1.162.257,38	1.219.027,73	1.302.200,00	1.293.576,00	1.248.076,00	1.248.076,00	-0,662 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	83.181,54	95.919,24	103.000,00	107.670,00	106.170,00	106.260,00	4,533 %
Acquisto di beni e servizi	2.354.301,44	2.877.514,25	3.014.820,42	2.570.726,65	2.367.185,89	2.381.095,89	-14,730 %
Trasferimenti correnti	316.580,10	196.620,44	535.926,40	550.280,01	240.280,01	240.280,01	2,678 %
Interessi passivi	294.981,20	270.378,41	255.287,34	249.000,37	298.661,97	291.271,27	-2,462 %
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	92.000,00	74.781,94	80.000,00	85.000,00	73.000,00	73.000,00	6,250 %
Altre spese correnti	45.500,00	744.861,56	971.594,63	1.003.199,59	1.005.032,15	991.122,15	3,252 %
TOTALE SPESE CORRENTI	**4.348.801,66**	**5.479.103,57**	**6.262.828,79**	**5.859.452,62**	**5.338.406,02**	**5.331.105,32**	**-6,440 %**

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE IMU	2024	153.433,99	153.433,99	153.433,99	A
		2025	176.266,55	176.266,55	176.266,55	
		2026	162.356,55	162.356,55	162.356,55	
1.01.01.52.002	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA RIFIUTI - T.A.R.I. -	2024	967.746,14	521.131,30	521.131,30	A
		2025	967.746,14	521.131,30	521.131,30	
		2026	967.746,14	521.131,30	521.131,30	
1.01.01.51.001	EVASIONE TRIBUTARIA TARSU	2024	100.000,00	100.000,00	100.000,00	A
		2025	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
		2026	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
3.01.03.02.001	FITTI TERRENI E LOCALI COMUNALI	2024	13.000,00	3.134,30	3.134,30	A
		2025	13.000,00	3.134,30	3.134,30	
		2026	13.000,00	3.134,30	3.134,30	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		**2024**	**1.234.180,13**	**777.699,59**	**777.699,59**	
		2025	**1.257.012,69**	**800.532,15**	**800.532,15**	
		2026	**1.243.102,69**	**786.622,15**	**786.622,15**	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.729.034,85	3.930.745,50	8.552.299,22	2.642.852,45	1.430.000,00	4.149.543,00	-69,097 %
Contributi agli investimenti	30.990,12	469.009,88	600.000,00	330.000,00	193.100,00	0,00	-45,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	397.238,00	359.738,00	3.215.000,00	18.703.359,70	-9,440 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	**1.760.024,97**	**4.399.755,38**	**9.549.537,22**	**3.332.590,45**	**4.838.100,00**	**22.852.902,70**	**-65,102 %**

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 2.562.539,71.
Gli oneri di ammortamento per l'anno 2024 relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 298.014,81.
L'Ente ad aprile 2023 ha aderito alla rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della circolare CDP n. 1303, le rate mutui dal 2025 subiranno un incremento.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	224.000,00	380.170,88	293.727,84	298.014,81	377.853,21	381.243,91	1,459 %
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	**224.000,00**	**380.170,88**	**293.727,84**	**298.014,81**	**377.853,21**	**381.243,91**	**1,459 %**

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.736.347,78	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	**0,00**	**1.736.347,78**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**	**0,000 %**

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Uscite per partite di giro	1.079.516,07	6.422.702,76	32.403.500,00	32.404.000,00	32.404.000,00	32.404.000,00	0,001 %
Uscite per conto terzi	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**1.079.516,07**	**6.422.702,76**	**32.413.500,00**	**32.414.000,00**	**32.414.000,00**	**32.414.000,00**	**0,001 %**

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.
Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
3.05.02.02.002	RECUPERO CREDITO IVA	128.505,04	55.000,00	65.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		128.505,04	55.000,00	65.000,00

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
3.05.02.02.001	RECUPERO CREDITO IRAP	5.592,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		5.592,00	3.000,00	3.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		0,00	0,00	0,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.
La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.
La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturatone dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI
Enti e organismi strumentali
Co.pro.s.s. e Con.Ge.Si

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE
Società partecipate

L'ente non ha quote in società partecipate

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.
Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.
Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.
Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.
Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.
Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.
È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.
Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.
Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";
Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.
Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;
Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.
È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023**	**9.364.547,97**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023**	**3.334.587,18**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	18.820.962,84
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	21.501.502,28
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024**	**10.018.595,71**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	0,00
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 (2)**	**10.018.595,71**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)	5.896.547,44
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	7.133.600,44
Fondo perdite società partecipate (5)	20.000,00
Fondo contenzioso (5)	80.000,00
Altri accantonamenti (5)	452.546,70
B) Totale parte accantonata	**13.582.694,58**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**0,00**

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-3.564.098,87**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [7]

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

(*) Indicare gli anni di riferimento.
(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.
(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.
(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F)**.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) [2]	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*	*(f)*
Fondo anticipazioni liquidità							
	ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' D.L. 34/2020	4.879.984,28	0,00	0,00	0,00	4.879.984,28	0,00
802/0	FAL FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA D.L. 35 E SUCC. RIFINANZIAMENTI	2.253.616,16	0,00	0,00	0,00	2.253.616,16	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		**7.133.600,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**7.133.600,44**	**0,00**
Fondo perdite società partecipate							
	fondo perdite societa' partecipate	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		**20.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**20.000,00**	**0,00**
Fondo contenzioso							
804/0	FONDO RISCHI E CONTENZIOSO	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		**80.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**80.000,00**	**0,00**
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
800/0	FCDE - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	5.896.547,44	0,00	0,00	0,00	5.896.547,44	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**5.896.547,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.896.547,44**	**0,00**
Fondo garanzia debiti commerciali							
799/0	FGDC - FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	122.336,89	0,00	0,00	0,00	122.336,89	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		**122.336,89**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**122.336,89**	**0,00**
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri accantonamenti(4)							

	INDENNITA' DI FINE MANDATO	3.711,40	0,00	0,00	0,00	3.711,40	0,00
	Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del bilancio 2023	226.498,41	0,00	0,00	0,00	226.498,41	0,00
804/1	FONDO DEBITI POTENZIALI DA CONTENZIOSO	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		**330.209,81**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**330.209,81**	**0,00**

TOTALE	**13.582.694,58**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**13.582.694,58**	**0,00**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.
(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
3903/0	PNRR M4-C1-1.1 Min.Istruzione PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE PER L'INFANZIA CUP B75E22000210006 (CAP.U 3001)	3001/0	PNRR M4-C1-1.1 Min.Istruzione PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA CUP B75E22000210006 (CAP.E 3903)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4043/0	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INTERVENTI RISCHIO IDROGEOLOGICO SU STRADA COMUNALE TRIVIO CASSANO PONTE DI LEGNO LOC. CASSANO CUP B77H22000720001--M2-C4- 2.1 MISURE PER LA GESTIONE- CAP. USCITA 3225	3225/0	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INTERVENTI RISCHIO IDROGEOLOGICO SI STRADA COMUNALE TRIVIO CASSANO PONTE DI LEGNO LOC. CASSANO CUP B77H22000720001 - -M2-C4- 2.1 MISURE PER LA GESTIONE CAP. ENTRATA 4043	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) [(1)]	**0,00**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.
(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*	*(g)*
TOTALE				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti	**0,00**
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)	**0,00**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.
(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

12) CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l’intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).
I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull’attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.
Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.
I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell’ente locale.

Strongoli, lì 27/02/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Maria Affatato